



Sport - Calcio, Serie A, Ederson (Atalanta):
"Gasperini è una persona tosta, ma alza il livello dei giocatori"

Bergamo - 29 apr 2024 (Prima Notizia 24) "E' un allenatore che ti punta, ti spinge, ti dice 'la forza mentale prima di tutto'".

"Gasperini è una persona tosta con cui lavorare, ma alla fine alza il livello dei giocatori puntando molto sulla forza mentale". Così il centrocampista dell'Atalanta, Ederson José dos Santos Lourenço da Silva, nel corso di un'intervista rilasciata a "Cronache di Spogliatoio", realizzata con i canali social della Dea. "E' un allenatore che ti punta, ti spinge, ti dice 'la forza mentale prima di tutto' e che ce la trasmette ogni giorno, insieme alla voglia di aggredire gli avversari". Riferendosi all'ormai celebre discorso del Gasp alla squadra all'intervallo del match di Europa League a Bergamo contro il Liverpool, in cui il tecnico aveva chiesto ai giocatori se volessero giocare più bassi, Ederson ha detto: "In quel momento tutti sapevano quello che dovevano fare dopo aver preso gol su rigore. Avevamo voglia di andare a prendere la palla pressando e di andare verso la loro porta. Gli abbiamo detto di no e lui ne è stato felice". E per quanto riguarda le iniziali difficoltà ad inserirsi in un contesto tattico nuovo: "A Salerno era stato Walter Sabatini a dirmi che mi avrebbe potuto cercare l'Atalanta, poi il direttore sportivo Tony D'Amico alla seconda telefonata mi invitò a pranzo e ci accordammo. Gasperini all'inizio mi lascia giocare un po' libero, all'inizio, ma qui ho dovuto privilegiare la fase difensiva al contrario di quanto ero abituato a fare. Ci misi 4 mesi per capire bene e 6 per fare quello che mi chiedeva: lui punta sulla forza mentale e mi invita a migliorare la precisione e la velocità dei passaggi in verticale per gli attaccanti".

(Prima Notizia 24) Lunedì 29 Aprile 2024